

*volle ricordar mai a suo fratello confessione auricolare , nè estrema unzione , e ch' egli diede commiato ai frati , perchè non gliela ricordassero . È falso adunque che G.B. morì collo sprezzo de' sacramenti . La parola io per ben quattro volte ripetuta da Pietro Paolo , fa vedere ch' egli solo fu l'autore di questo sinistro avvenimento, e che G. B. n' è affatto immune; nè avendo voluto Pietro Paolo ricordare al fratello i sacramenti , ed anche avendo allontanato i frati perchè nol facessero , la morte senza sacramenti di G.B. tutta si deve a Pietro Paolo, e non può attribuirsi in modo alcuno a G. B. , e molto meno potrà dirsi che morto sia col disprezzo de' sacramenti . Par incredibile, che il Muzio dotto ed illustre letterato sia stato cotanto reso cieco da non conoscere la stranezza dell'applicazione di questo passo, attribuendo a G. B. ciò che tutto è dovuto all' apostata Pietro Paolo; e produrre una testimonianza la quale stessa apertamente lo smentisse.*

Anzi da questo stesso passo , e da questa testimonianza giudicar dobbiamo, che G.